

PROTOCOLLO DI INTESA SINDACALE RELATIVO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA E DEL BACINO
CESENATE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Tra

Il Consiglio Locale di Ravenna di ATERSIR

E

le Organizzazioni Sindacali CGIL – CISL – UIL
con le rispettive Federazioni di categoria FP CGIL – FIT CISL – ULTRASPORTI UIL

Premesso che:

- le OO.SS. territoriali della provincia di Ravenna, in vista della emanazione del bando di gara, hanno proposto al Consiglio locale la sottoscrizione del presente protocollo;
- il Consiglio d'Ambito di Atersir emanerà nei prossimi giorni il bando per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, essendo sopravvenuta la scadenza della salvaguardia di servizio dell'attuale gestore, per il bacino territoriale individuato con le deliberazioni del Consiglio Locale di Ravenna n.3 del 2 novembre 2015 e del Consiglio Locale di Forlì- Cesena nr. 5 del 24 settembre 2015;
- è volontà comune delle parti firmatarie, nell'ambito di quanto definito dal "Protocollo regionale relativo alle procedure di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani tra Atersir e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL" (di seguito "il Protocollo regionale") sottoscritto in data 22 Aprile 2016, di giungere alla definizione di un metodo di relazioni sindacali valido per la durata dell'affidamento;
- Il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (cd. "nuovo Codice Appalti") ha posto in capo agli affidamenti individuabili come "Concessioni di servizi" una nuova disciplina per la quale si è resa opportuna una verifica dei contenuti del citato protocollo. Il confronto che ne è scaturito ha trovato sintesi nelle dichiarazioni dell'Agenzia inviate alle Organizzazioni sindacali firmatarie, nelle date del 13 settembre 2017 e del 28 settembre 2017.

si conviene quanto segue:

1. L'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il bacino di cui al titolo del presente Protocollo dovrà garantire il rispetto degli standard qualitativi e di efficienza dei servizi, come previsti dal Piano d'ambito approvato dai comuni e dall'Agenzia, sarà assoggettato alla verifica in corso d'opera del corretto funzionamento della concessione e, come previsto al punto 7 del Protocollo regionale, all'uopo viene istituito un tavolo congiunto di monitoraggio dell'affidamento che dovrà riunirsi almeno con cadenza annuale, fatta salva la necessità di convocazioni straordinarie.
2. Come previsto dal punto 5 del Protocollo Regionale, l'affidamento contemplerà la cosiddetta "clausola sociale" in linea con quanto disposto dalla normativa vigente in materia; nel caso di subentro di un nuovo concessionario, tutti i rapporti di lavoro nell'ambito della concessione

potranno proseguire senza soluzione di continuità in capo alla nuova impresa concessionaria, in applicazione dell'art. 2112 del codice civile.

3. In relazione alla possibilità del concessionario di affidare a terzi attività relative al servizio, nel bando verrà fissato un tetto percentuale, secondo criteri di uniformità nel territorio regionale, che segni il limite massimo al di sotto del quale è legittimo ricorrere a terzi.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo si richiamano i contenuti del "Protocollo regionale relativo alle procedure di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" sottoscritto da Atersir, CGIL, CISL e UIL in data 22/04/2016.

FAENZA, 30 Ottobre 2017

Per il Consiglio Locale

di ATERSIR RAVENNA

CGIL RAVENNA

CISL Romagna

UIL Ravenna

UILTRASPORTI RAVENNA

